

COMUNE DI ARIZZANO

Provincia di Verbania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n°

73

1/12/2015

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2015

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno UNO del mese di DICEMBRE alle ore 18,15 nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Presente	Assente
1) CALDERONI Enrico	X	
2) CERUTTI Luisa	X	
3) RAMONI Umberto	X	
TOTALI	3	

Assume la presidenza il Sig. CALDERONI Enrico in qualità di Sindaco

Con la partecipazione del Segretario Comunale Sig. PALMIERI dr. Ugo

Previa le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2015

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

Le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate)- nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009- sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno.

Il CCNL 22.01.2004 ha stabilito che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) vengano determinate annualmente dagli Enti secondo le nuove modalità definite dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004;

La nuova disciplina distingue le risorse decentrate in due categorie:
risorse decentrate stabili - risorse decentrate variabili

Le risorse decentrate stabili, disciplinate dall'art. 31, comma 2, del predetto CCNL sono quelle aventi carattere di certezza, continuità e stabilità, determinate secondo la previgente normativa contrattuale (CCNL 01.04.1999 art. 15, comma 1 lett. a),b),c),f),g),h),i),j),l) comma 5 per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999, art. 4, commi 1 e 2 del CCNL 05.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche);

Dette risorse stabili sono state integrate:

- dall'art. 32, commi 1 e 2 del CCNL 22.01.2004;
- dall'art. 4 comma 1 del CCNL 09.05.2006;
- dall'art. 8 comma 2 del CCNL 11.04.2008;

Le risorse decentrate variabili disciplinate dall'art. 31, comma 3, sono quelle aventi carattere di eventualità e variabilità, determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art. 15 comma 1, lett. d),k),m),n), lettera e) (fino al 24.6.2008 data di entrata in vigore del D.L.112/2008) dall'art. 15, comma 2, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche derivanti dall'ampliamento dei servizi;

DATO atto che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

PRESO ATTO dell'art. 29, comma 2, e della dichiarazione congiunta n. 14, che pone a carico del bilancio dell'Ente, il differenziale nelle singole posizioni economiche che scaturisce all'atto di applicazione di un nuovo contratto;

Preso atto che anche per l'anno 2015 vige il blocco dei rinnovi contrattuali per la parte economica ai sensi dell'art. 9 comma 17 del DL 78/2010 conv. L. 122/2010 come da ultimo modificato dal comma 254 della L. 190/2014 - legge stabilità 2015 - (" Si dà luogo alle procedure contrattuali e negoziali ricadenti negli anni 2013, 2014 e 2015 del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, e successive modificazioni, per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica ")

Dato atto che il Comune di Arizzano ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014;

Dato altresì atto che la spesa di personale effettivamente sostenuta nell'anno 2014 è inferiore alla media della spesa sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013 e pertanto viene assicurato il rispetto dell' art. 1 comma 557 e comma 557-*quater* della L. 296/2006 come da ultimo modificato dal comma 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

Considerato che il periodo di vigenza delle limitazioni in ordine alla quantificazione e destinazione del Fondo risorse decentrate previste dall'art. 9 comma 1 ("il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti.....ivi compreso il trattamento accessorio,...i delle amministrazioni pubbliche non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010 ") , e comma 2 bis primo periodo (A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale.....non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio) del D.L 78/2010 conv. L. 122/2010 è cessato alla data del 31/12/2014;

Visto tuttavia il secondo periodo del richiamato art. 9 comma 2 bis introdotto dal comma 456 della L. 147/2013 (legge stabilita 2014) il quale dispone che:

"A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"

RICHIAMATA la circolare N. 20/2015 della Ragioneria dello Stato in merito alla decurtazione permanente da applicare ai fondi della contrattazione integrativa a decorrere dall' anno 2015, secondo le previsioni di cui all' articolo 1 comma 456 della L. 147/2013 – legge di stabilità 2014;

VISTO il contratto integrativo decentrato per gli anni 2013/2015, sottoscritto in data 4/03/2014;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 81 del 1/12/2015 con la quale è stato costituito il Fondo delle Risorse Decentrate anno 2014;

DATO atto che risultano economie dal fondo lavoro straordinario relativamente all'anno 2014 pari ad € 806,46 per cui tali economie vengono riportate ad incrementare il fondo 2015;

RICHIAMATI:

- l'art.15, comma 2 CCNL 1/4/1999 che recita: "In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità della integrazione delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 97, esclusa la quota relativa alla dirigenza".

CONSIDERATO che per quanto riguarda l'art.15, comma 2 gli sforzi di collaborazione risultano evidenziati dai seguenti piani di riorganizzazione e di miglioramento dei servizi:

- Assenza di ricorso a prestazioni di lavoro autonomo o professionale all'esterno
- Gestione delle funzioni ordinarie di tutti i servizi con metodologie lavorative nuove quali la utilizzazione di strumenti informatici in luogo dei tradizionali mezzi cartacei, e soprattutto l'utilizzo di gestionali informatici in rete per la predisposizione di atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni, pubblicazioni, bandi, avvisi), contabili (pareri, buoni d'ordine, impegni e accertamenti, relazioni tecniche previsionali, da parte di tutti i servizi) ecc. ecc.;
- In relazione all'attività dell'Ufficio Protocollo, viste le disposizioni in materia di spending review circa l'utilizzo della carta a far data dal corrente anno parte della corrispondenza ricevuta tramite posta elettronica e PEC vengono importate direttamente nel programma del protocollo, senza inoltri agli uffici competenti e senza procedere alla loro stampa. La posta elettronica e le PEC vengono utilizzate per inoltrare la corrispondenza in uscita comportando un notevole risparmio sia di spese postali (raccomandate e posta prioritaria) che di carta.
- In relazione all'attività degli uffici demografici si è provveduto alla dematerializzazione nella trasmissione degli atti di Stato Civile tra Pubbliche Amministrazioni e Autorità Consolari. Il Comune di Arizzano ha in dotazione adeguati sistemi informatici che consentono la trasmissione di atti di stato civile agli altri comuni ed alle Autorità Consolari Italiane all'Estero.

In linea con l'auspicio del Ministero degli Interni, con maggiore e più particolare attenzione dall'anno 2014, gli atti di stato civile, le comunicazioni inerenti le richieste di annotazione da apportare negli atti iscritti e/o trascritti in altro comune, nonché le comunicazioni di avvenuta trascrizione e/o annotazione degli atti, sono state effettuate nella quasi totalità con modalità informatica ed inviate a mezzo PEC.

L'atto di stato civile, come previsto dalla norma, allo stato attuale nasce cartaceo e come tale viene registrato. La riproduzione in copia dello stesso in formato digitale ne ha consentito la trasmissione in tempo reale con risparmio in termini di tempo, risorse e snellimento delle procedure.

Tale innovazione ha ricalcato esattamente le previsioni degli artt. 47 e 48 del Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs. 7/3/2005 n. 82) come modificato ed integrato dal decreto legislativo 30/12/2010 n. 235.

- Con delibera del C.C. n. 5 del 19/01/2015 è stata prorogata fino al 30/12/2015 la Convenzione per l'esercizio della funzione riguardante il SUAP (stazione unica attività produttive) con i Comuni di Bèe, Premeno e Vignone di cui il capo convenzione è il Comune di Arizzano.

L'intera funzione inerente il SUAP (Sportello unico attività produttive) è svolta dal personale di polizia municipale del Comune di Arizzano.

I Comuni facenti parte della Convenzione provvederanno a rimborsare a questo Comune la quota di loro competenza.

DATO ATTO che sussistono pertanto le motivazioni per consentire l'implementazione del fondo per l'annualità 2015 delle risorse ex art. 15 comma 2 CCNL 1/4/99 nella misura massima del 1,2 % del m.s. 1997 che delle risorse ex art. 15 comma 5 CCNL 1/4/99;

DATO ATTO che per la costituzione del fondo 2015 per quanto attiene il comma 2 dell'art. 15 la quantificazione è pari ad € 1.592,69;

RILEVATO che il fondo art. 31 e 32 CCNL 22.01.2004, per l'anno 2015 risulta pari a complessivi € 24.375,02 e che tale importo comprende le risorse a carico del bilancio inerenti le "progressioni orizzontali a carico bilancio" (CCNL 22/01/04 dichiaraz.congiunta n.14 - CCNL 9/05/06 –dichiaraz. congiunta n. 4) ammontanti ad € 952,98;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2015 in applicazione delle vigenti disposizioni dei CCNL, come risulta dal prospetto qui allegato sotto la lettera A), dando atto che non occorre applicare alcuna decurtazione ai sensi del comma 456 L. 147/2013 (l'importo corrispondente alle riduzioni ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 operato nell'anno 2014 è pari a zero non essendoci stata alcuna riduzione di personale in servizio);

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico contabile;

SU RICHIESTA del Sindaco il Segretario Comunale ai sensi dell'art.97 comma 2 D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 attesta la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

D E L I B E R A

1.di costituire, per le motivazioni esposte in premessa, il Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2015, ai sensi dell'art 31 e 32 del CCNL del 21.01.2004,come da prospetto qui allegato sotto la lettera A);

2. di prendere atto che per la costituzione del fondo 2015 per quanto attiene il comma 2 dell'art. 15 la quantificazione è pari ad € 1.592,69;

3. di dare altresì atto che non occorre applicare alcuna decurtazione ai sensi del comma 456 della L.147/2013 (l'importo corrispondente alle riduzioni ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 operato nell'anno 2014 è pari a zero non essendoci stata alcuna riduzione di personale in servizio);

4.di dare atto che alla statuizione delle risorse si farà fronte con successivo atto;

5. di trasmettere copia della presente per opportuna conoscenza alle RSU ed alla delegazione di parte pubblica di questo Ente, dando atto che trattasi di provvedimento comunque non soggetto a contrattazione;

6. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2015 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.).

7. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge con votazione successiva unanime favorevole espressa nei modi di cui sopra.

ANNO 2015
COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 15 DEL CCNL

PARTE FISSA

A) **Risorse di carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la pre-vigente disciplina contrattuale. (ART.31 Comma 2 del CCNL 2002/2005)**

ART. 15 comma 1 CCNL 1.4.99:

- Lettera a

Art. 31 CCNL 95 - lettera b (rischio e disagio)	240.000 x n°3 unità	371,85
- lettera c (responsabilità) 0.2% Ms 1993		190,79
- lettera d (prest. Individuale) 0.5% Ms 1993		476,98
- lettera e (fondo produttività) bilancio 1999		<u>6.032,96</u>
Totale		7.072,58

- Lettera b

Art. 32 CCNL 1995 1° biennio -0.5% Ms 1993 (£ 184.713.556)	476,98
risorse aggiuntive stato non deficitarietà	
Art. 3 CCNL 1996 -0,65%Ms 1995 (£ 196.346.209)	659,13

- Lettera c

Art. 3 CCNL 1996 2° biennio- 0,6% Ms.1995	608,43
Art. 32 CCNL 1995 1° biennio 0.2% Ms 1993	190,79

- Lettera d

Somme destinate art. 43 L. 449/97	=
-----------------------------------	---

- Lettera e

Economie part-time partire dal 1999	=
-------------------------------------	---

- Lettera f

Risorse per indennità, incentivi, riconosciuti prima del CCNL	=
---	---

- Lettera g

Somme destinate al LED riferite anno 1998 (Bottini – Bettinelli- Morandi)	1.464,67
--	----------

- Lettera h

Indennità di direzione ex 8° q.f.	=
-----------------------------------	---

- Lettera i

0.52% Ms 1997 (£ 256.990.306) a valere dal 01.01.2000	690,17
---	--------

* Art. 15 comma 5 Ccnl 1.4.99

Incremento stabile delle dotazione organiche	4.296,88
--	----------

Aumento 1,1% sul monte salari 99 (£ 256.517.186) (Art. 4 comma 1 e 2 CCNL 5.10.2001)	1.457,28
---	----------

TOTALE RISORSE ART. 31-Comma 2	16.916,91
--------------------------------	-----------

INCREMENTO DELLE RISORSE

- Art. 32 comma 1 e 2 – (CCNL 22.01.04) 0.62% Ms 2001(£ 313.026.045) a valere dal 01.01.2003 0.50% Ms 2001 a valere dal 01.01.2003	1.810,64
- Art. 4 – (CCNL 9.05.06) 0.50% Ms 2003 (€ 187.729,82) a valere dal 01.01.2006	938,65
- Art. 8- Comma 2 – (CCNL 11.04.08) 0.60% Ms 2005 (€ 206.317,00) a valere dal 01.01.2008	1.237,90
TOTALE PARTE FISSA	20.904,10

PARTE VARIABILE ART. 31 Comma 3 del CCNL 2002/2005

- Lettera k –

Art. 54-CCNL 14.06.00 (notifiche)	118,79
Art. 92 D.lgs. 163/06 ex legge Merloni (progettazioni interne)	=
Art. 15 comma 2 Ccnl 1.4.99 Risorse integrative max 1.2% Ms 1997 (£ 256.990.306)	1.592,69
Economie fondo straordinario anno 2014 (art.14 c.5 CCNL 1/04/99)	806,46
TOTALE PARTE VARIABILE	2.517,94

RISORE A CARICO DEL BILANCIO

Progressioni orizzontali a carico bilancio	952,98
CCNL 22/01/04 – dichiaraz.congiunta n. 14	
CCNL 9/05/06 – dichiaraz.congiunta n. 4	
Totale risorse a carico del Bilancio	€ 952,98

FONDO 2015 – parte fissa	20.904,10
FONDO 2015 – parte variabile	2.517,94
FONDO 2015 – risorse a carico del Bilancio	<u>952,98</u>
Totale	24.375,02

Il Responsabile del Servizio Risorse Umane
(Dr. Ugo Palmieri)

Ai sensi dell'art. 15 comma 5 C.C.N.L. 1.4.1999 occorre:

a) prevedere uno stanziamento per i nuovi assunti pari ad 1/8 della parte fissa del fondo:

- Coelati Rama Deborah = In servizio dal 1/10/2002	= 1/8 di € 16.432,00 	= 1.027,00
	2	
- De Clementi Clemente (in servizio dal 1.11.2004)	= 1/8 di € 16.432,00	= 2.054,00
- Fabbri Maurizio (part - time) In servizio dal 1/08/2009	= 1/8 di € 19.454,15 	= 1.215,88
	2	
	<u>Totale punto a)</u>	<u>4.296,88</u>

SERVIZIO FINANZIARIO - Visto di regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 si attesta la regolarità contabile del provvedimento.

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to Giannuzzi Angela

SERVIZIO FINANZIARIO – visto di copertura monetaria

Si dà atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno di spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica (patto di stabilità).

Il Responsabile del servizio finanziario
F.to Giannuzzi Angela

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

Arizzano, lì 01.12.2015

Il Responsabile del servizio
F.to Palmieri dr. Ugo

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Calderoni Enrico

Il Vice Sindaco
F.to Cerutti Luisa

Il Segretario Comunale
F.to Palmieri dr. Ugo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 08.03.2016 per rimanervi giorni 15 consecutivi.

Arizzano, lì 08.03.2016

Il Segretario Comunale
Palmieri dr. Ugo

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Arizzano, lì

Il Responsabile dell'area amm.va

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000.

Il Segretario Comunale
Palmieri dr. Ugo
